

Collaudo ok. La diga ha retto alla piena “catastrofica”

Pubblicato: Giovedì 8 Luglio 2010



Via libera per il **primo collaudo della diga sull’Olona**, ai Mulini di Gurone a Malnate. Da venerdì la **vasca di laminazione è operativa** e nelle prossime ore si procederà con lo svuotamento dell’invaso, che negli ultimi giorni ha accolto **1,5 milioni di metri cubi di acqua**, **simulando una piena catastrofica**. Ovvero quello che si potrebbe attuare con una alluvione che **si verifica soltanto ogni 500 anni circa**.

Giovedì mattina, infatti, si è svolto un **sopralluogo della commissione ministeriale**, i cui tecnici hanno dato il via libera all’impianto, già utilizzato in queste ultime settimane di intense piogge, tanto da aver contribuito **a non far sondare l’Olona a giugno**. Presente anche la dirigenza della Provincia, che ha realizzato l’opera in questi anni, investendo **diversi milioni di euro**. Erano quindi presenti anche il presidente **Dario Galli** e l’assessore **Luca Marsico**.

Nei prossimi giorni si procederà quindi con lo svuotare la diga. Ma non è finita: tra qualche mese **ci sarà un nuovo collaudo**, sempre con un riempimento totale dell’invaso. «Solo allora **potremo dire di avere terminato tutte le prove** – spiega il presidente Galli -, ma oggi possiamo sicuramente dire che da domani la diga è operativa. In caso di alluvione **la valle sarà preservata da eventuali esondazioni**».

La diga infatti avrà il compito, in caso di forti piogge, di rilasciare **solo il quantitativo d’acqua che l’Olona può sopportare** a valle, circa **36 metri cubi al secondo**. Il resto sarà trattenuto dalla vasca di laminazione. Nell’operazione sono stati preservati gli storici **Mulini di Gurone**, intorno ai quali è stato costruito un grande anello di protezione che **non farà entrare l’acqua in caso di piena**, come accaduto in questi giorni. «È un’opera imponente – hanno dichiarato i tecnici presenti -, tutto è andato per il meglio e **la diga è sicura e funzionante**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it